

La tua anima selvatica,
s'è persa nella bruma
Terra molle che schiuma vapori,
nel primo mattino,
frantumata in zolle, spezzata da geometri,
Questa distesa infinita di spazi finiti.
Ci siamo spartiti tutto.
I nostri avi tagliavano fette di polenta
Sotto le travi di un casolare chiassoso
affollato di bambini,
e adesso noi, bambini di quei bambini,
non abbiamo più fame
da misurare in fette
o sete da misurare in bicchieri
affettiamo il tempo con le lancette
ma è sempre meno